Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 7127 DEL 12/07/2022

OGGETTO: D.Lgs.152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA. Progetto “Realizzazione e gestione di un impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi (rsnp) provenienti dalle attivita' di demolizione e ricostruzione privata degli edifici colpiti dagli eventi sismici che a far data dal 24 agosto 2016 hanno colpito il centro Italia” nel Comune di Norcia, Loc. Savelli. Proponente: Società Ecoservizi Ambientali srl. (cod. pratica 6/94/2022)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;
Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.
Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.
Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.
Visto il Decreto del Ministero dell’ambiente 30/03/2015.
Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

Visto il Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge n.120 del 11 settembre 2020.

Visto il Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021, convertito con Legge n.108 del 29 luglio 2021.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1270 del 23/12/2020 "*Misure di accelerazione e semplificazione in materia di valutazioni ambientali. Istituzione della Commissione Tecnica Regionale (CTR-VA) e approvazione dei criteri per la formazione delle condizioni ambientali*".

Vista la Determinazione Direttoriale n. 2726 del 30/03/2021 "*DGR n. 1270 del 23/12/2020 - Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali - Designazione Esperti ambientali ed Esperti tecnici regionali*".

Vista l'istanza presentata in data 26/04/2022, con nota PEC 0098393-2022, con la quale i Proponenti, Sig.ri Francesco Filippi e Simone Onori, in qualità di Legali Rappresentanti della Società Ecoservizi Ambientali srl hanno richiesto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Considerato che l'intervento è compreso nella tipologia progettuale elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 7, lett. zb), denominata: *"impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta al decreto legislativo 3 aprile 2006 n°152, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a 90 giorni. Le eventuali successive campagne di attività sul medesimo sito sono sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a Via qualora le quantità siano superiori a 1000 metri cubi al giorno",* ed è di nuova realizzazione, non ricadente, neanche parzialmente, all'interno di "Aree naturali protette" come definite dalla L. 394/1991 e dalle leggi regionali e/o di "Siti della Rete Natur 2000".

Visti lo Studio preliminare ambientale, la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Tenuto conto che nell'istanza il Proponente ha chiesto esplicitamente che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a VIA), contenga le *"condizioni ambientali"* necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Attesa l'avvenuta messa a disposizione dei componenti della "*Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali*" (nel seguito CTR-VA) dello Studio preliminare ambientale e della relativa documentazione a corredo, nel Owncloud regionale, ai fini della verifica della completezza e adeguatezza della documentazione (art.19, comma 2, D.Lgs.152/2006).

Considerato che in data 03/05/2022 il Presidente della "Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali" ha provveduto a richiedere agli Esperti ambientali e all'Esperto tecnico coinvolti nel procedimento, la formulazione di eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente, ovvero i contributi istruttori di rispettiva competenza in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla Parte seconda del D.Lgs.152/2006.

Atteso che sono pervenute richieste di chiarimenti/integrazioni da parte di alcuni componenti della Commissione CTR-VA, che il Servizio ha provveduto prontamente a inoltrare al Proponente con PEC n. 113550 del 10/05/2022, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal comma 2, art. 19 del D.Lgs. 152/2006.

Tenuto conto che il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in data 18/05/2022 con PEC n. 122179.

Atteso che a seguito della ricezione dei chiarimenti e integrazioni richieste, il Servizio ha provveduto a pubblicare nel sito Web regionale delle Valutazioni ambientali: lo Studio Preliminare Ambientale, la documentazione a corredo, le integrazioni fornite dal Proponente e ha comunicato contestualmente per via telematica (PEC 130244 del 25/05/2022) a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati, nonché al Proponente:

- la completezza e adeguatezza della documentazione presentata;
- l'avvenuta pubblicazione di tutta la documentazione nel sito web istituzionale;
- la procedibilità dell'istanza;
- l'avvio della fase consultiva inerente la presentazione di eventuali osservazioni e il termine della stessa.

Considerato che nei termini stabiliti dalla vigente normativa non sono pervenute osservazioni al progetto.

Considerato che entro i termini stabiliti sono pervenuti i contributi istruttori richiesti, da parte dei competenti componenti della Commissione CTR-VA coinvolti nel procedimento.

Atteso che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 1270/2020:

- in data 01/07/2022, il Presidente della Commissione CTR-VA ha provveduto a convocare la riunione della Commissione per il giorno 07/07/2022, ai fini della formazione del parere ambientale regionale unitario sul progetto in argomento;
- la riunione della Commissione CTR-VA si è regolarmente svolta, in modalità telematica, in data 07/07/2022;
- in occasione della riunione, sulla base delle caratteristiche del progetto presentato, dei contenuti dello Studio preliminare ambientale, della documentazione a corredo e dei criteri pertinenti di cui all'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs.152/2006, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali si è espressa in ordine alla possibile sussistenza di impatti ambientali significativi e negativi conseguenti alla realizzazione del progetto;

Considerato che la Commissione, esaminata la documentazione allegata all'istanza e valutato che:

- il progetto riguarda la realizzazione e gestione di un impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi (rsnp) provenienti dalle attivita' di demolizione e ricostruzione privata degli edifici colpiti dagli eventi sismici che a far data dal 24 agosto 2016 hanno colpito il centro Italia;
- il progetto presentato si sviluppa all'interno di una vecchia cava con occupazione di una superficie totale pari a circa 12.000 m2 di cui 3.850 m2 destinati a piazzale di manovra;
- l'area accettazione/cessione da progetto è stata inserita nei pressi dell'ingresso al sito;

- è previsto che l'area di trattamento dei rifiuti inerti sarà occupata dai macchinari adibiti alle operazioni di frantumazione e vagliatura per la produzione di aggregati riciclabili e allo scopo verrà utilizzato un gruppo di frantumazione e riciclaggio inerti mobile;
- i rifiuti stoccati saranno, qualora necessario, ricoperti mediante coperture mobili costituite da teloni rimovibili, in modo da evitare complicazioni ed impedimenti alle fasi di lavorazione e, allo stesso tempo da escludere il contatto fra le acque meteoriche e il cumulo dei rifiuti. Lo stoccaggio dei prodotti recuperati risultanti dalle operazioni di trattamento dei rifiuti inerti non pericolosi, avverrà nell'area posta a nord-est del sito e sarà ricoperta con stabilizzato di cava.
- la soluzione progettuale proposta, si inquadra come intervento compatibile urbanisticamente essendo localizzato in un sito destinato ad impianto di trattamento rifiuti non pericolosi provenienti dalle attività di demolizione e ricostruzione privata;
- l'opera in progetto seppur di piccole dimensioni risulta strategica per l'intera collettività, dato il suo posizionamento quasi baricentrico per i territori del cratere del sisma 2016;
- l'opera in progetto contribuirà alla riduzione del consumo di materie prime, all'ottimizzazione dei trasporti e alla funzionalizzazione delle operazioni di smaltimento. Inoltre, in seguito alla cessazione dell'attività, è previsto che l'area sarà restituita alla destinazione originaria;
- nello Studio Preliminare Ambientale e nella documentazione integrativa trasmessa il Proponente ha individuato specifiche misure di mitigazione volte a contenere gli impatti derivanti dall'esercizio dell'attività di recupero in progetto;
- il progetto, per le componenti di interesse, prevede sistemi di stoccaggio che non interferiscono con la matrice suolo e per quanto concerne le emissioni in atmosfera sono stati previsti sistemi di abbattimento e/o contenimento adeguati per la tipologia di emissioni in ragione dei codice EER trattati.

ha rilasciato il proprio parere ambientale unitario ai sensi dell'art. 4, comma 1, Allegato 1, alla DGR 1270/2020, concludendo che il progetto non comporta impatti ambientali significativi e negativi e che, di conseguenza, possa essere escluso dal procedimento di VIA nel rispetto delle "*condizioni ambientali*", ritenute necessarie per evitare e prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Tenuto conto:

- dei criteri pertinenti elencati nell'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
- del parere ambientale unitario formulato dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), rilasciato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020 e allegato al presente Provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto che sussistano le condizioni per poter concludere favorevolmente il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA nel rispetto delle *"condizioni ambientali*" riportate in forma organica nel "Quadro prescrittivo ambientale" allegato al presente Provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, i risultati delle consultazioni svolte e le informazioni raccolte sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente
D E T E R M I N A

1. **Di ritenere** che il progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale di cui al successivo punto 2.
2. **Di approvare** l'Allegato A: *"Quadro prescrittivo ambientale*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le "condizioni ambientali" ritenute necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.
3. **Di disporre** conseguentemente l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto "*Realizzazione e gestione di un impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi (rsnp) provenienti dalle attivita' di demolizione e ricostruzione privata degli edifici colpiti dagli eventi sismici che a far data dal 24 agosto 2016 hanno colpito il centro Italia*" nel Comune di Norcia, Loc. Savelli, Proponenti Sig.ri Francesco Filippi e Simone Onori, in qualità di Legali Rappresentanti della Società Ecoservizi Ambientali srl, nel rispetto delle "condizioni ambientali" prescritte.
4. **Di disporre** che, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale.
5. **Di precisare** che, ai sensi della D.G.R. 582 del 06/05/2019, la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali è effettuata da Arpa Umbria secondo le modalità stabilite al Paragrafo 4, Allegato A, della predetta deliberazione.
6. **Di precisare** che il Proponente, dovrà presentare ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo, l'Istanza di Verifica di ottemperanza redatta sulla base del format reso disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali.
7. **Di precisare** che Arpa Umbria al termine dell'attività di verifica dovrà comunicare al Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali gli esiti della suddetta verifica ai fini dei successivi adempimenti.
8. **Di allegare** al presente Provvedimento il parere ambientale unitario della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), rilasciato ai sensi dell'art. 4, comma 1, Allegato 1, alla DGR 1270/2020, quale parte integrante e sostanziale (Allegato B).
9. **Di pubblicare** il presente Provvedimento, comprensivo del Quadro prescrittivo ambientale e del Parere unitario della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), nel sito web dell'Autorità competente.
10. **Di comunicare** l'avvenuta adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione:
    - ai Proponenti Sig.ri Francesco Filippi e Simone Onori, in qualità di Legali Rappresentanti della Società Ecoservizi Ambientali srl;
    - ai componenti della CTR-VA coinvolti nell'istruttoria regionale;
    - al Comune di Norcia;
    - ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo.

11. **Di precisare** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.
12. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.
13. **Di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica di cui punto 10 del determinato, mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini per le predette impugnative decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Autorità Competente

Perugia lì 11/07/2022

L'Istruttore
Francesca Teti
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 11/07/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 12/07/2022

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2